

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 775 **Genova, martedì 5 dicembre 2023**

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

8 Dicembre 2023

Col Patrocinio della



Ore 20.30 - Ingresso libero

Palazzo Ducale di Genova
Salone del Maggior Consiglio

Col Patrocinio del



MOSAICO
Associazione
Mosaico Odv

Organizza

Concerto di beneficenza 3 CORI PER LA SLA

Coro
Maddalene
di Revò (TN) Coro
Monte
Bianco (GE) Coro
Monti
Liguri (GE)

Iniziativa a sostegno di **Centro Clinico
Nemo** Con la collaborazione
dell'Assessorato delle Tradizioni cittadine

Sommario:

Locandina : 3 Cori per la Sla	1	Alcune Foto	5
Una serata in ricordo di Padre Modesto	2	Coro Maddalene	6
La malattia e il sostegno del Centro Nemo	2	Coro Monte Bianco	6
La malattia attraverso le sue parole	3	Coro Monti Liguri	6
Chi organizza	3		
Il Palazzo Ducale	4		
Centro Nemo di Arenzano	4		
Mosaico e il Ducale, la nostra storia	4		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

8 DICEMBRE: 3 CORI PER LA SLA UNA SERATA IN RICORDO DI PADRE MODESTO



Nato il 22 agosto 1957 a Mione di Rumo, un piccolo paese della Val di Non, in Trentino.

Giovanissimo, a 12 anni, è partito per Genova dove è entrato in seminario ed è diventato frate Agostiniano Scalzo. Quando aveva 26 anni è stato ordinato sacerdote a San Pietro da Papa Giovanni Paolo II. Durante la sua missione da sacerdote ha prestato servizio a Genova, Spoleto, Collegno per poi tornare a Genova. Ovunque sia andato, ha fondato gruppi di volontariato per giovani e adulti.

Oggi gli iscritti sono centinaia e le sue associazioni hanno preso la fisionomia di organizzazioni nazionali.

I giovani fanno parte del Movimento Rangers.

Gli adulti di un altro movimento: Millemani per gli altri. P. Modesto è stato l'anima propulsiva di centinaia di attività che dal 1984 proseguono senza sosta: campi, gite, bivacchi, musical e operazioni di carità, manifestazioni di piazza estive e invernali per raccogliere fondi per le missioni agostiniane nelle Filippi-

ne, in Camerun e aiutare un orfanotrofo in Romania. Missioni e attività che lo hanno sempre visto in prima linea con un esercito di volontari che da 40 anni lo seguono in tutte le avventure.

L'ultimo progetto, solo in ordine di tempo, è Casa Sogno. Una casa finita di costruire nel 2014 per il 30° anniversario del gruppo Rangers su un terreno in Trentino vicino a dove P. Modesto è nato.

Una casa che ogni anno ospita per i campeggi estivi oltre 500 persone tra bambini, giovani e adulti. Sul portale all'ingresso c'è scritta questa frase che poi è anche il motto di P. Modesto: "Il Signore supera sempre di una spanna ogni nostra aspettativa".

La malattia e il sostegno del Centro Nemo

È cominciato tutto nel 2016, quando a P. Modesto, trentino doc, sacerdote Agostiniano e Presidente dei nostri Gruppi Rangers (dedicato ai ragazzi) e di Millemani (rivolto agli adulti) è stata diagnosti-

cata una malattia inguaribile (ad oggi)! 3 Cori per la Sla ha lo scopo di far diventare ciò che è considerato "inguaribile", "curabile".

P. Modesto è stato accolto al "Centro Nemo" di Arenzano, diretto allora dal Dott. Zuccarino, nel migliore dei modi sia dal punto di vista medico che umano. Noi, i suoi amici, eravamo intorno a lui, sempre, a turni, con grande affetto ma eravamo, e siamo, solo amici: le parole di un Medico, per altro diventato caro sostenitore, e del personale sanitario son tutt'altro, grazie a loro a dare un volto al nemico, a conoscerlo meglio, ad averne meno paura, a temerlo, sì, certo, ma a dare dei confini a quell'angoscia, a darle dei limiti, a relegarla, per un attimo, in un angolo. P. Modesto non ha scelto scorciatoie: sapeva tutto, fin dall'inizio della malattia, e il suo cammino è andato avanti grazie ad una Fede incrollabile: ha accettato la SLA, cambiandole pure il nome (per lui era diventata "SLAvina"). Ha fatto di quella malattia una bandiera per dire a tutti: "Io credo, non sono solo ed accetto tutto ciò che la vita mi pone davanti".

(Continua a pagina 3)

(Continua da pagina 2)

Mody ha avuto coraggio, è stato coerente con la sua scelta fatta a 12 anni a Mione di Rumo (TN): io scelgo di diventare "Padre"; dare un poco a tutti, e non tutto a pochi!!!

Quando a Roma, il 13 giugno 1983 è stato ordinato sacerdote da Papa Wojtyla, non avrebbe mai pensato di ritornarci, ma su una carrozzella (anzi, la sua BCS, come il suo trattore di quand'era ragazzo), abbracciando ancora una volta un Papa rivoluzionario: da Papa Karol a Papa Francesco. La SLA è stata devastante, ma il Centro Nemo gli ha fornito tutto il calore, tutta l'assistenza e il supporto medico di cui aveva bisogno.

La malattia attraverso le sue parole.

Mentre sono sul letto su cui aspetto la chiamata per la sala operatoria,

arriva una telefonata. È Guido. Il mio amico di sempre, compagno di tutte le mie avventure e di "pazzie" nel volontariato. Ora è giornalista di Panorama. (...) Mi chiama e chiede se voglio raccontare a tutti i lettori perché ho detto sì all'operazione di tracheotomia. Perché non mi voglio arrendere. Se potessi ancora parlare ripeterei a gran voce queste parole di Papa Francesco: "Il dolore è dolore, ma vissuto con gioia e speranza ti apre la porta alla gioia di un frutto nuovo". L'unica parte di me che ancora riesco a muovere. Oltre agli occhi. (...) In camera mia i ragazzi hanno appeso al soffitto un aquilone con una scritta. Così una frase che ho ripetuto tantissime volte a chi era in difficoltà, ora diventa uno sprone anche per me quando apro le palpebre. "L'aquilone prende il volo solo con il vento contrario". In questi mesi l'ho guardata dalla mattina alla sera per ore

e ore. Il vento, in questo periodo, è stato costantemente, ostinatamente, contrario. E proprio per questo ho continuato a volare. (...) Da quasi un anno non parlo più. Ma in mio aiuto è arrivato il comunicatore: un computer che parla al posto mio traducendo in messaggi audio i pensieri che digito sulla tastiera. Grazie a questo strumento tecnologico, per me la Messa non è mai finita. Ho potuto celebrare quasi tutte le domeniche. Anche in ospedale. Persino in diretta su Facebook. E ho visto tornare in chiesa tanti giovani che si erano smarriti. Questa nuova macchina mi aiuterà a respirare e a mantenere il mio sorriso anche quando non potrò nemmeno fare ok con il pollice: con il cuore e con gli occhi sarà facile farmi capire da chi mi vuol bene. Si ama con il cuore e con gli occhi. Quindi non cambierà nulla nemmeno questa volta. Sono felice così. Perché finché vivo, mi posso nutrire della vita degli altri. Vivo per sapere come vanno le attività dei miei ragazzi, dei

gruppi di adulti, dei miei fratelli (e confratelli agostiniani), di mia mamma. Chiudo con un segreto. Nel 1983 sono stato ordinato sacerdote da Papa Giovanni Paolo II. Davanti alla Pietà del Michelangelo, in San Pietro, a Roma, gli ho confidato il mio sogno: fare da guida ai ragazzi e agli adulti nella cordata della vita. Nella frase che ho detto c'era la parola "per sempre". E così è stato. E così sia.

Chi organizza:

L'organizzatore è Mosaico Odv; fondata da P. Modesto da 23 anni è sul territorio sestrese con lo scopo di non perdere lo spirito di "essere chiesa anche al di fuori delle mura della parrocchia" ed è per questo che l'allora Gruppo Famiglie che si incontrava tutte le settimane per discutere il Vangelo della domenica successiva si è evoluto in associazione, oggi Odv. Mosaico ha sede presso la Parrocchia S. Nicola di Sestri. Organizza: "Festa del volontariato", il "Nat@le che sia TALE"; diffonde ideali solidali col giornale on



Associazione ODV
MOSAICO
 Insieme al più

(Continua da pagina 3)

line "Tamtam del volontariato", il sito internet www.millemani.org e mediante il mensile "Il Chiodo"; gestisce una casa per famiglie e ragazzi acquistata nel 1998 da P. Modesto in Val Berlino; distribuisce generi alimentari ogni lunedì nei locali della Parrocchia di S. Nicola a circa 30 famiglie in difficoltà, sostiene le missioni dei p. agostiniani nelle Filippine e in Camerun, organizza un Mini Mercato dell'Usato a favore della parrocchia di San Nicola.

Il Palazzo Ducale

Di Genova è uno dei principali edifici storici e museali del capoluogo ligure, già sede del dogato dell'antica Repubblica.

Lasciato in abbandono per lungo tempo e adibito a sede degli uffici giudiziari prima della costru-

zione negli anni settanta del nuovo palazzo di giustizia di Portoria, ha visto completare il suo restauro in occasione delle "Colombiadi" del 1992, con cui vennero commemorati Cristoforo Colombo e il cinquecentenario della scoperta dell'America.

Ospita al piano nobile importanti mostre d'arte, dibattiti e convegni organizzati nelle sale affrescate del Maggior e del Minor Consiglio. All'interno del palazzo si trovano anche le sedi di molte associazioni culturali e nel 2001 è stato anche sede del G8.

Centro Nemo di Arenzano:

Per far comprendere appieno la realtà del centro Nemo sono sufficienti le parole di Padre Modesto, il sacerdote che ha vissuto molta parte della sua malattia, la terribile SLA, all'interno delle sue mura. Scri-

ve Modesto in una lettera in occasione di uno dei tanti momenti associativi: "Scrivo perché la mia voce stenta! Ho chiesto quattro ore di libera uscita e mi hanno accontentato. Sono ricoverato ad Arenzano alla Colletta nel reparto Nemo. Un posto dove andrei a fare le ferie se si potesse andare da sani! ...".

Purtroppo la realtà è diversa e per non cadere nella retorica, di seguito riportiamo le informazioni sulla struttura reperibili su internet.

"Attivo da dicembre 2010, la NeMO Arenzano è un Centro di riabilitazione specialistica per il recupero e la rieducazione funzionale, con l'obiettivo di offrire un unico punto di riferimento ospedaliero, altamente specializzato, che si coordini strettamente con la realtà già presenti sul territorio, consentendo la realizzazione di un percorso di presa in carico multidisciplinare già dalle fasi iniziali della malattia neuromuscolare. Il lavoro in rete vede inoltre la sinergia del Centro Clinico NeMO di Arenzano con realtà importanti del territorio ligure, quali la Clinica Neurologica del S. Martino di Genova e

l'Università di Genova, favorendo un continuo scambio professionale e formativo"

Mosaico e il Ducale, la nostra Storia:

Correva l'anno 2003 esattamente il 6 dicembre e Mosaico con InSlemeVO-LA era già presente al Palazzo Ducale di Genova. L'occasione era stata per festeggiare il gemellaggio Genova/Spoletto e per ribadire che "ci siamo anche noi". All'evento hanno partecipato tre cori: Santa Rita di Spoletto, Maddalene del Trentino e il locale Monti Liguri, e con loro I Cantautori di Dio. Ma il gemellaggio non è stato il primo appuntamento nel prestigioso palazzo perché il 1 dicembre 2001 ben quattro cori hanno allietato la serata giacché assieme al coro di Santa Rita e Maddalene hanno cantato Amici della Montagna e il Coro Massonese. Lo spirito sempre lo stesso: condividere esperienze e riempire il 6° Container per le Filippine nell'ambito del 4° Natale di Solidarietà. Quest'anno l'iniziativa si ripete ma arricchita dai nuovi gruppi nel frattempo formati InSlemeXcon: e Mil-

(Continua a pagina 5)



(Continua da pagina 4)

lemaniMaddo supportati, ovviamente dal Movimento Rangers che come sempre si occupa dell'amplificazione sonora. Quest'anno il fine è di

aiutare, una piccola goccia nel mare della sofferenza, chi per come è stato per Padre Modesto, deve affrontare una delle malattie peggiori esistenti al mondo; la SLA. Quanto raccolto

nella serata, sommato a quanto offerto da altri Sponsor verrà versato alla Nemo, l'istituto che con tanta abnegazione ha curato anche il nostro Padre Fondatore.

Le foto si riferiscono al Gemellaggio del Volontariato nell'anno 2003, evento svolto a Palazzo Ducale di Genova.



CORO MADDALENE
Via C. A. Martini, 30 -
fraz. Revò
38028 Novella (TN)

Il Coro prende il suo



nome dalla catena montuosa che a settentrione fa da corona all'alta Val di Non, partendo dal Passo Palade fino alla Val di Rabbi. Nel corso della sua storia il coro si è proposto come interprete della cultura popolare trentina espressa attraverso il canto, facendosi apprezzare in numerosi concerti, dal 1° posto a pari merito al concorso ENAL di Bolzano nel 1974 (con presidente della giuria il maestro Andrea Mascagni), alle numerose trasferte in Italia e all'estero.

Tra le più importanti nella storia del coro, si ricorda quella in Canada (Montreal e Toronto) nell'agosto 1980, in rappresentanza del Trentino alla tradizionale "Convention" dei trentini emigrati in Nord America. Su impulso del Presidente Carlo Vender, nel 1982 inizia un intenso periodo di rapporti musicali e culturali con i Paesi dell'Est. Significative sono state le iniziative di gemellaggio con alcune corali della Boemia e della Slovacchia.

Nel 1984, su invito della Tv tedesca "ZDF", partecipa all'importante trasmissione folcloristica della Germania Lustige Musikanten. Sempre nel novembre dello stesso anno, il Coro intraprende

una tournée che per 13 giorni lo porta ad esibirsi nei teatri delle maggiori città dell'Inghilterra.

Un'ulteriore esperienza internazionale risale al 1989, in occasione del viaggio in Russia ed Estonia.

Nel 1990 il Coro porta in Ungheria il suo repertorio. Sempre su iniziativa del presidente Carlo Vender, nel 1992 il Coro è nuovamente in viaggio attraverso Canada e Stati Uniti ospite delle comunità trentine e italiane.

Da ricordare poi negli anni successivi le trasferte in Portogallo, Belgio e Paesi Bassi, per arrivare poi al febbraio 2000, nelle Filippine, nel novembre 2002 in Ecuador, nel novembre 2004 in Brasile e nel 2005 in Sardegna. Nel febbraio 2008 il coro effettua una tournée di 15 giorni in Argentina. Nel 2010 e nel 2012 in Repubblica Ceca e nel 2015 nuovamente in Sardegna ospiti del Coro Nugoro Amada.

---ooOoo---

CORO MONTE BIANCO
Via Gaz, 11/R cancello -
16159 - Genova



Il Coro nacque a Genova il 15 Ottobre 1957. Il maestro fondatore, Silvano Pittaluga, aveva "rastrellato" tutte le associazioni alpinistiche della città, per mettere insieme un gruppo di appassionati in grado d'interpretare i "canti della montagna e degli alpini", sul modello del famoso Coro S.A.T.

Un'iniziativa del genere potrebbe stupire, perché i Genovesi sono noti soprattutto come marinai, ma la Liguria è una terra particolare, dove la montagna ed il mare s'incontrano e si uniscono indissolubilmente. In questo ambiente, il neonato coro trovò subito un suo pubblico che voleva rivivere, sul mare, le magiche atmosfere della montagna. Così il maestro Pittaluga poté cogliere grandi consensi finché, dopo circa 10 anni, decise di passare la direzione al giovane e valente Mauro Balma, rimanendo nel "suo" coro in qualità di vice-maestro e di baritono.

Balma impresse al "Monte Bianco" una svolta storica, dandogli una nuova e forte personalità, grazie alle sue particolari e brillanti armonizzazioni; ma la sua fu una direzione di breve durata perché, tre anni dopo, dovette lasciare il coro per assumere la docenza presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova.

---ooOoo---

CORO MONTI LIGURI
via Salgari 50/15 -
16156 Genova

Il Coro Monti Liguri, for-



mazione a voci miste di Genova, pratica soprattutto il canto di montagna, sovente rielaborato o riarmonizzato, coprendo tuttavia un più vasto repertorio popolare regionale, in particolare genovese. Le principali fonti sono i repertori dei cori della SAT e del Monte Cauriol, assieme

a canti popolari di altri armonizzatori, canti d'autore, canti liturgici e natalizi, armonizzazioni o composizioni originali del coro stesso.

Durante i suoi 32 anni di attività il coro Monti Liguri, diretto da Enrico Appiani, ha tenuto numerosi concerti per animazione, celebrazione di feste e ricorrenze, accompagnamento di Feste Sezionali dell'ANA di Genova, divulgazione del canto popolare e beneficenza, soprattutto a Genova e in Liguria. Ha inoltre preso parte a diverse rassegne corali: si segnalano in particolare 20 partecipazioni al "Convegno Ligure delle Corali" e diverse partecipazioni a rassegne nazionali e internazionali, oltre a gemellaggi culturali con altri cori. La discografia comprende due CD: "Strazetti e Zime" in occasione del decennale di attività (2000) e "Venti di Armonia" in occasione del ventennale (2010).

Dal 2014 il coro ha proposto sei edizioni di "COR(R)I A PONENTE", rassegna per cori a voci miste di ispirazione popolare, invitando altrettanti prestigiosi cori da altre regioni. La pandemia ha provocato la sospensione delle attività in presenza da inizio 2020 all'estate del 2021, periodo nel quale il coro ha comunque dimostrato la propria vitalità pubblicando diversi video di cori virtuali e svolgendo attività a distanza. Citiamo ad esempio le rassegne a distanza "Chiese in Musica" del Comune di Genova (2020) e "Liguria Musica Tradizioni" dell'ACOL (2021). Le prove regolari sono ricominciate a settembre 2021 e con esse l'attività concertistica in presenza.

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)